



COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
(Approvato con D.C.C. n.19 del 05/07/2016)

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1

Il Comune di Castelnuovo Scrivia ha istituito la civica Biblioteca allo scopo di porre a disposizione dei cittadini un servizio capace di stimolare l'interesse e l'attiva partecipazione di tutta la popolazione alla cultura.

Essa viene intitolata allo scrittore castelnovese "PIER ANGELO SOLDINI".

La Biblioteca mira a:

- a) fornire un servizio culturale di appoggio alla scuola dell'obbligo; saranno quindi promossi gli opportuni accordi con le istituzioni scolastiche al fine di favorire la più efficace utilizzazione della Biblioteca da parte degli insegnanti e degli alunni;
- b) costituire per le persone che hanno terminato la scuola dell'obbligo, una possibilità di sviluppo e di aggiornamento della propria cultura;
- c) offrire a tutti i cittadini la possibilità di un continuo aggiornamento tecnico e professionale;
- d) soddisfare le esigenze d'istruzione e di svago di ogni categoria di cittadini e costituire un'utile alternativa alle altre occupazioni del tempo libero;
- e) adottare tutte le iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali e operare per recuperare e valorizzare l'originale patrimonio linguistico, culturale e di costumi della comunità locale;
- f) costituire, comunque, un centro attivo di diffusione della cultura.
- g) Attuare forme di collaborazione con altre Biblioteche, in modo particolare con quelle del nostro Centro rete
- h) favorire l'utilizzazione della strumentazione informatica e tecnica da parte degli utenti a fronte di un corrispettivo prefissato

ART.2

Per raggiungere gli scopi di cui all'art. precedente, la Biblioteca è dotata, di un patrimonio librario di proprietà comunale, che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in conformità alle procedure di cui al presente Regolamento, e arricchito mediante acquisto di opere, proporzionalmente ai mezzi finanziari disponibili.

Per esplicitare le proprie funzioni, la Biblioteca trae come segue i propri mezzi finanziari:

- a) fondi messi a disposizione dal Comune

- b) contributi regionali, provinciali ecc.
- c) lasciti e doni da parte di Enti e privati.

ART.3

Gli utenti della Biblioteca potranno fruire gratuitamente dei servizi: prestito e consultazione dei volumi, pubblicazioni e riviste.

I servizi verranno erogati nel rispetto della vigente normativa in merito alla tutela della riservatezza dei dati personali, i quali potranno essere anche comunicati ai servizi bibliotecari collegati.

ART.4

L'attività della Biblioteca si svolge secondo le disposizioni impartite dal competente servizio Comunale, in conformità alle linee di indirizzo emanate dalla Amministrazione.

FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA

ART.5

La Biblioteca è ordinata secondo la classificazione decimale Dewey secondo il piano e gli schemi forniti dalla pubblicazione che illustra tale sistema.

ART.6

I volumi vengono presi in carico, previa registrazione sul registro cronologico d'entrata e classificazione secondo le norme di cui all'art. 5

Ogni volume deve successivamente essere catalogato con il programma SBN Adabas fornito dalla Regione Piemonte da un operatore qualificato, così che vada ad arricchire il catalogo on – line regionale (librinlinea) e nazionale (SBN). Attraverso l'utilizzo degli OPAC è possibile svolgere le ricerche bibliografiche per autore, per titolo, soggetto, compilando un'apposita maschera di ricerca. Nella Biblioteca è predisposto un registro cronologico dei prestiti.

ART.7

Sono ammessi al prestito tutti i volumi della Biblioteca eccetto le enciclopedie, i dizionari e le opere di storia locale.

ART.8

La durata del prestito è di 30 giorni con possibilità di rinnovo per altri 30.

L'utente può prenotare un volume che è in prestito.

L'utente sarà tenuto, in caso di smarrimento o deterioramento del libro avuto in prestito, a rifondere il prezzo che si rileverà dal registro cronologico d'entrata, qualora si tratti di volume di recente acquisto. Se il libro smarrito o deteriorato è ancora in commercio, l'utente dovrà rifondere un importo uguale al prezzo di vendita al momento del denunciato smarrimento, nel caso il libro non fosse più reperibile a libero commercio, verrà ripreso il prezzo di antiquariato qualora il libro si possa riacquistare. In ogni caso il libro dovrà essere valutato secondo non il prezzo di acquisto ma secondo il valore corrente.